

Mercoledì 20 Aprile 2011 PROVINCIA Pagina 33

BRENZONE. Premiati i disegni presentati in Comune per il concorso sulla riqualificazione

Lungolaghi da rifare Vince un mega progetto

È lo studio dell'associazione d'impresе dell'architetto Tito Parisi Prevede costi per 35 milioni di euro e anche il «trenino» per Prada

È terminato il concorso di idee per riqualificare il territorio comunale di Brenzone. Ed è stata pubblicata la graduatoria contenuta nel verbale redatto dalla Commissione di esperti, che hanno analizzato la decina di progetti arrivati in municipio. Il bando era scaduto nel novembre 2010 e, dopo alcuni mesi di lavori, la Commissione composta dagli architetti Libero Cecchini, Fernando Lucato, Giorgio Tecilla, dall'ingegner Andrea De Antoni e presieduta dal sindaco, Rinaldo Sartori, ha decretato il vincitore. Ad aggiudicarsi il premio da 20 mila euro è stata



l'associazione temporanea di imprese composta dallo Studio di Architettura Tito Parisi, con sede a Castelletto Brenzone, la Krej Engineering di Ala, e lo Studio Atena di Roma. L'idea di indire un concorso era partita dall'estenuante querelle legale avviata per il «gravissimo dissesto» in cui si trovano ancora oggi le passeggiate del paese. È una grana che sta andando avanti da anni, con un contenzioso dai toni e dai risvolti sempre più accesi e sbalorditivi, e che ha costretto l'amministrazione comunale ad adire le vie legali per arrivare ad essere risarcita «per una cifra di poco inferiore ai 400 mila euro», confermano dal municipio. I lungolaghi, secondo le perizie del Comune e secondo quella del tecnico del giudice, sarebbero stati realizzati con «gravi carenze strutturali», e «non sono ancora stati sottoposti neppure a collaudo». Il concorso di idee richiedeva però ai progettisti di elaborare disegni per i nuovi lungolaghi e per variare l'assetto di capoluogo e frazioni. Realizzazione di parcheggi a Castelletto, un nuovo porto turistico, la sistemazione delle passeggiate, la messa in sicurezza del collettore e la progettazione della stazione di partenza del trenino a ruota dentata da Castelletto a Prada, erano alcuni degli obiettivi contenuti nel bando.

Una decina le buste giunte in municipio. Alcuni progetti, però, sono stati esclusi perché ritenuti non conformi e così i 7 «superstiti» si sono contesi il primo e il secondo posto. Dietro al vincitore, s'è piazzato il progetto con capofila il tecnico Andrea Menegotto, che porterà a casa 10 mila euro. Non è stato invece assegnato il premio speciale per le «opere specifiche» perché, secondo il verbale, «nessuno dei lavori presentati è sceso ad un grado approfondito di progettazione necessario a soddisfare i quesiti posti dal bando».

«Sono molto soddisfatto del concorso e della partecipazione», ha commentato il sindaco Rinaldo Sartori, «anche se dispiaciuto per non aver dovuto tener conto, visto il regolamento

del bando, di progetti arrivati in ritardo o carenti di documentazione, o esclusi a posteriori per incompatibilità. Ora si procederà con le gare di assegnazione per i tratti di lungolago già finanziati».

I punti salienti del progetto vincitore sono stati illustrati dall'architetto Tito Parisi.

«Riqualificazione della passeggiata mantenendo inalterate le parti storiche di pregio e piazzando, lungo i 9 chilometri di costa, strutture simili e legate architettonicamente tra loro. Bagni pubblici autopulenti, piccoli bar, stalli per canoe o surf, zone d'ombra, uffici di informazione e promozione turistica, pontili ed altro ancora», sono alcune delle opere contenute nelle tavole vincitrici.

«Il progetto», ha proseguito Parisi, «riqualifica anche le piazze dei centri costieri utilizzando elementi moderni e giochi d'acqua». È prevista pure una «zona portuale turistica ad Acquafresca da circa 170 posti barca, 250 posti auto e un unico Circolo Velico per tutto il comune. L'attuale Circolo di Castelletto diventerebbe invece un centro diving».

«A sud di Castelletto è stata ipotizzata la partenza della funivia per Prada, con i rispettivi servizi e 300 posti auto. Inoltre, due parcheggi interrati da 100 e da 40 posti, rispettivamente a Castelletto e a Porto». Conclusione: «i costi previsti in fase progettuale per l'intero progetto sarebbero di 35 milioni di euro. Solo la cremagliera costerebbe 16 milioni».G.M.